



Il Prefetto della provincia di Torino

Prot. n. 231992 del 09.12.2024

VISTO il decreto ministeriale 5 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 19 novembre 2020, con il quale si è proceduto a una revisione dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale da attribuire ai Viceprefetti e Viceprefetti aggiunti nell'ambito delle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo/Commissariati del Governo per le province di Trento e Bolzano;

VISTO l'allegato A al predetto decreto e, in particolare, la tabella 1E, inerente ai posti di funzione della Prefettura di Torino, e la tabella 3, recante la declaratoria dei procedimenti e delle attività relative a ciascun ufficio di livello dirigenziale;

VISTO il decreto ministeriale 26 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 12 febbraio 2021, concernente la graduazione dei predetti posti di funzione di livello dirigenziale;

VISTA la circolare del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie prot. n. 19046 del 16 marzo 2021;

VISTO il decreto prefettizio prot. n. 92705 del 23.05.2022, con il quale è stata individuata la declaratoria dei procedimenti e delle attività relative agli uffici dirigenziali di questa Prefettura;

CONSIDERATA la situazione organizzativa complessiva della Prefettura di Torino che attualmente presenta solo n. 8 Viceprefetti e Viceprefetti Aggiunti a fronte di n. 16 posti di funzione presenti nella dotazione organica;

RILEVATO che questa Sede registra attualmente l'assegnazione effettiva di n. 2 Dirigenti con la qualifica di Viceprefetto aggiunto a fronte dei n. 7 posti da Viceprefetto aggiunto di cui alla citata tabella 1E dell'allegato A al decreto ministeriale 5 novembre 2020;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, nonché il buon andamento e il regolare esercizio delle articolate funzioni istituzionali di competenza della Prefettura, in una situazione di significativa scopertura di organico, tale da



Il Prefetto della provincia di Torino

impedire, in concreto, di procedere alla redazione del piano di rotazione degli incarichi di funzione ai sensi dell'art. 11, comma 3, D. Lgs. n. 139/2000;

TENUTO CONTO che le attività attribuite alle Prefetture si sono peraltro incrementate in relazione, tra l'altro, alla gestione delle emergenze umanitarie conseguenti alle recenti tensioni geopolitiche e alla necessità di fornire supporto agli Enti Locali per l'efficace attuazione degli interventi previsti dal PNRR in ambito provinciale;

CONSIDERATO che la situazione di scopertura di organico è all'attenzione del Ministero dell'Interno – Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, il quale ha adottato una serie di iniziative per ripristinare gli organici, quali: i) la prossima immissione in servizio di circa 380 Viceprefetti Aggiunti, di cui circa 200 raggiungeranno le Prefetture entro la fine del corrente anno; ii) la graduale rimodulazione della dotazione organica, tanto dei Viceprefetti quanto dei Viceprefetti Aggiunti, ai sensi dell'art. 1, commi 352 e 353, della Legge 30 dicembre 2023 n. 213, che consentirà l'avvio di nuove procedure concorsuali per l'inserimento di ulteriori n. 144 Viceprefetti Aggiunti;

VISTO il decreto prefettizio prot. n. 05001536/5 del 20 ottobre 2018 con il quale sono stati individuati i criteri generali per il conferimento degli incarichi ai Viceprefetti e ai Viceprefetti aggiunti in servizio presso questa Sede, di cui era stata data informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali rappresentative della carriera prefettizia;

RICHIAMATO il decreto prefettizio prot. n. 0118396 del 19.06.2024 con il quale al Dott. Gianfranco PARENTE è stata prorogata la titolarità dell'incarico di funzione di Capo ufficio di Staff dell'Area IV: Tutela dei diritti civili, cittadinanza e immigrazione della Prefettura di Torino, fino al 30.06.2027;

RICHIAMATO il decreto prefettizio 0216621 del 5/12/2023 con il quale al Dott. Gianfranco PARENTE è stata conferita la reggenza dell'incarico di funzione di Dirigente in posizione di staff dell'Area I: Ordine e sicurezza pubblica e tutela della legalità territoriale della Prefettura di Torino, fino al 9 dicembre 2024;



Il Prefetto della provincia di Torino

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0223040 del 27 novembre 2024 è stata avviata la procedura di interpello per il conferimento dell'incarico di Dirigente in posizione di staff dell'Area I: Ordine e sicurezza pubblica e tutela della legalità territoriale;

PRESO ATTO che, alla data del 2 dicembre 2024, scadenza del termine della predetta procedura di interpello, non risultava pervenuta alcuna manifestazione di disponibilità a ricoprire il citato incarico;

VISTO il nullaosta del Ministero dell'Interno al conferimento di un incarico di c.d. reggenza verticale discendente al Viceprefetto Dott. Gianfranco PARENTE;

CONSIDERATO che, come risulta dal *curriculum vitae* del Dott. Gianfranco PARENTE, il predetto possiede i requisiti di professionalità ed esperienza necessari per esercitare le funzioni e realizzare gli obiettivi specifici afferenti al posto di funzione di Dirigente in posizione di staff dell'Area I: Ordine e sicurezza pubblica e tutela della legalità territoriale;

VISTA la dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi dell'art. 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, sottoscritta dal Viceprefetto Dott. Gianfranco PARENTE;

PRESO ATTO che il trattamento economico del personale appartenente alla carriera prefettizia è definito ai sensi degli artt. 20, 21, 22, 23, 24, 25 del d.P.R. 4 maggio 2018, n. 66, come modificato dal d.P.R. 17 maggio 2022, n. 70;

VISTO il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, recante "Disposizioni in materia di rapporto di impiego del personale della carriera prefettizia, a norma dell'articolo 10 della legge 28 luglio 1999, n. 266" e, in particolare, l'art.11 concernente i criteri generali di conferimento degli incarichi di funzione e la rotazione;

DECRETA

La reggenza dell'incarico di funzione di Dirigente in posizione di staff dell'Area I: Ordine e sicurezza pubblica e tutela della legalità territoriale della Prefettura di Torino è prorogata al Viceprefetto Dott. Gianfranco PARENTE, nato a Torino, il 31 gennaio 1976, codice fiscale PRNGFR76A31L219L, per un periodo di un anno a decorrere dal 10 dicembre 2024.



Il Prefetto della provincia di Torino

Il detto Dirigente, nello svolgimento dei compiti ad esso assegnati, secondo l'individuazione contenuta nella tabella allegata, esercita le attribuzioni di cui all'art.14 del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139.

Nell'ambito dell'attuale dotazione organica, al predetto Dirigente sono assegnate le risorse umane specificate in allegato; tale assegnazione potrà essere modificata per sopravvenute ed inderogabili esigenze di servizio.

Al citato Dirigente sono altresì assegnati gli obiettivi annuali da realizzare, individuati in sede di pianificazione gestionale conseguente all'emanazione della Direttiva generale annuale per l'attività amministrativa e per la gestione del Ministro dell'Interno, obiettivi funzionali sia al compimento delle missioni istituzionali sia al miglioramento della propria struttura.

Il Dirigente in posizione di staff collabora altresì con il Capo ufficio di staff dell'Area Area I: Ordine e Sicurezza Pubblica e Tutela della Legalità Territoriale ai fini della realizzazione delle missioni istituzionali e degli obiettivi funzionali generali della predetta Area.

Il trattamento economico del personale appartenente alla carriera prefettizia è determinato in conformità alle disposizioni dettate dal d.P.R. 4 maggio 2018, n. 66, recante il "Recepimento dell'accordo sindacale per il triennio economico e giuridico 2016-2018, riguardante il personale della carriera prefettizia", come modificato dal d.P.R. 17 maggio 2022, n. 70. Il capitolo sul quale è destinata a gravare la relativa spesa è il n. 2900 dello Stato di Previsione del Ministero dell'Interno.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte per il controllo preventivo di legittimità e alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato per il controllo contabile.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

L'Ufficio di Gabinetto di questa Prefettura è incaricato della prevista notifica al Dirigente.

Torino, *data protocollo*

IL PREFETTO
(Cafagna)

Originale firmato agli atti